

INDICE

PRESENTAZIONE <i>(Dr. Ján Duda)</i>	19
INTERVENTI DELLE AUTORITÀ ECCLESIASTICHE ED ACCADEMICHE DELLA SLOVACCHIA	23
L'Università nel contesto religioso e culturale odierno <i>(di S.E.R. Mons. prof. František Tondra)</i>	25
Il Cardinale Zenon Grocholewski <i>(di S.E.R. Mons. Dr. Tomáš Galis)</i>	29
Il Cardinale Zenon Grocholewski e l'Università Comeniana <i>(di Mons. prof. Viliam Judák)</i>	35
Un cordiale ringraziamento al Cardinale Grocholewski <i>(di Mons. Dr. Jozef Jarab)</i>	41
L'Università e la Chiesa nell'inizio del terzo millennio <i>(di Dr. Anton Tyrol)</i>	43
Il ruolo dell'Università Cattolica nell'insegnamento del Cardinale Zenon Grocholewski <i>(di Dr. Amantius Akimjak)</i>	47
Nuova evangelizzazione del Clero nel pensiero del Cardinale Zenon Grocholewski <i>(di Dr. Ján Duda)</i>	51
I. L'UNIVERSITÀ LA CHIESA	59

II. UNA PRESENZA AUTONOMA AL SERVIZIO CIENTIFICO E CULTURALE	63
Introduzione	63
1. Due principali modelli europei di Università: loro potenzialità e loro limiti	64
1.1. Università medioevale	65
1.2. Università moderna	66
1.3. Loro potenzialità e loro limiti	68
2. Campus universitario di Lugano: culla di un possibile nuovo modello di Università?	69
2.1. Ad intra	70
2.2. Ad extra	71
Conclusione	72
III. IL SERVIZIO DELLA VERITÀ IN TUTTA LA SUA INTEGRITÀ	75
<i>Domande per il Cardinale Zenon Grocholewski sul tema dell'Università Cattolica.</i>	
IV. ROMA COME CENTRO DI STUDI ECCLESIASTICI	83
Introduzione	83
1. Principali istituti di studio a livello universitario	84
2. Altri istituti a livello universitario	86
3. Istituti Superiori delle Scienze Religiose	88
4. Accademie Pontificie	89
Conclusione	91
V. I NOSTRI PROFESSORI INSEGNANO PER MANDATO DELLA CHIESA	93
<i>Che cosa aspetta il Vaticano da un professore degli Studi Superiori? Domande per il Cardinale Z. Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'educazione cattolica.</i>	

VI. IL VESCOVO INVIATO AD INSEGNARE	101
Introduzione	101
1. L'essenzialità del „munus docendi“ fra compiti del vescovo	101
2. L'attualità del problema	103
3. Delimitazione della relazione	104
1. Munus docendi dei Vescovi	104
1.1. La consacrazione episcopale	104
1.2. L'inseparabilità dagli altri „munera“	106
1.3. La comunione gerarchica con il Capo e le membra del Collegio	107
1.4. Dottori autentici	108
1.5. Assistiti dallo Spirito Santo	109
1.6. Il Magistero dei Vescovi e dei teologi	112
1.7. La relazione d'amore	114
2. La varietà degli impegni	115
2.1. Annunziare la Parola di Dio personalmente	115
2.2. Assicurare che la Parola di Dio venga fedelmente ed efficacemente insegnata	116
a) <i>Preparazione dei sacerdoti</i>	116
b) <i>La promozione delle vocazioni sacerdotali</i>	116
c) <i>La formazione permanente dei presbiteri</i>	117
d) <i>L'istruzione catechistica</i>	118
e) <i>Le scuole cattoliche</i>	119
f) <i>Le università cattoliche</i>	120
g) <i>Le università e facoltà di scienze ecclesiastiche</i>	121
h) <i>Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri</i>	122
i) <i>La collaborazione con i teologi</i>	123
j) <i>I non cristiani</i>	123
Conclusioni	124
VII. IL TEOLOGO AL SERVIZIO DELL'UNIVERSITÀ, DELLA CHIESA A DELLA SOCIETÀ	127
Introduzione	127

1. La teologia nel contesto dell'aeropago universitario	128
1.1. L'universitas scientiarum e il ruolo della teologia	128
1.2. Un reciproco arricchimento	129
2. Il teologo servitore della Parola di Dio	131
2.1. Il servizio alla Verità	131
2.2. „Affidati alla Parola“	132
2.3. Il teologo di fronte al Magistero	133
2.4. Il teologo e la sua vita cristiana	134
3. La teologia nella Chiesa e al servizio della Chiesa	135
3.1. Il teologo nella Chiesa	135
3.2. La dedizione alla formazione e alla ricerca	137
4. La teologia al servizio dell'evangelizzazione	138
4.1. La natura missionaria della teologia	138
4.2. L'evangelizzazione delle culture	139
Conclusionione	140
VIII. NIHIL OBSTAT ECCLESIASTICO. LA NOMINA DEL PROFESSORE DI TEOLOGIA CATTOLICA	143
Introduzione	143
1. I basilari presupposti statali ed ecclesiastici	144
1.1. Principi di diritto ecclesiastico	144
1.2. Principi teologico-ecclesiologici	147
2. Conseguenze giuridiche	150
2.1. La concessione del nihil obstat in loco	150
2.2. La Chiesa locale inserita nella Chiesa universale	152
3. Il nihil obstat della Santa Sede	153
3.1. La procedura	153
3.2. La responsabilità della Santa Sede	154
3.3. La statistica	156
3.4. Possibilità di risolvere le difficoltà	157
Conclusionione	158

**IX. L'INSEGNAMENTO DELLA TEOLOGIA
NEL SEMINARIO:
IMPORTANZA E SUGGERIMENTI** 161

Introduzione 161

1. Il quadro della situazione 162

1.1. I professori 162

1.2. Gli alunni 164

2. Suggerimenti 166

2.1. Riguardo ai professori 166

2.2. Riguardo agli alunni 168

2.3. Riguardo al programma di studi teologici 170

Conclusione 173